

ASSEMBLEA AFeVA ER aps
sabato 17 OTTOBRE 2020 presso Centro Costa Bo

Relazione bilancio di AFeVA del 2019 e accenni al 2020

In qualità di tesoriera vi rappresento, a livello economico, cosa è successo nel 2019, per dare conto dell'attività dell'Associazione = entrate – uscite

Considerato che l'utile accantonato negli anni precedenti è stato di € 24.720,73, quello del 2019 risulta di € 14.638,17

Importo complessivo dell'utile al 31.12.2019 è quindi di € 39.358,90 così collocato: in Banca Intesa € 27.146,32 sul conto Posta € 12.049,00 e € 163,58 contanti in cassa al 31.12.2019

Le Entrate 2019 sono state

nel 2019 i soci sono stati 440 (€ 10,00 valore tessera)	€ 4.400,00
sottoscrizione ricevuta dai soci in occasione del tesseramento 2019	€ 1.520,00
da contributi liberali	€ 21.592,30
da rivendita libri	€ 38,00
contributo 5xmille (denuncia dei redditi 2018 x il 2017)	€ 6.089,74 *

totale entrate € 33.640,04

** (breve divagazione sul contributo 5xmille: il primo anno le persone che hanno scelto di dare il 5xmille ad AFeVA sono state 86, nel 2017 sono state 267, nel 2018 sono state 339. L'aumento ogni anno di persone che hanno scelto e apprezzato l'operato di AFeVA e che in qualche modo sono venute a contatto con noi ci gratifica). Ricordo che nelle assemblee precedenti abbiamo considerato che il contributo andava utilizzato per iniziative con gli studenti. Visto che il contributo ogni anno aumenta, sarà impegno del Direttivo definire nuovi progetti. Fino ai 20mila euro non c'è un obbligo di rendicontare al Ministero delle Finanze, come sono stati spesi, in ogni caso riteniamo opportuno farlo.*

Le Uscite 2019 sono state

spese condominiali, commissioni bancarie e postali, cancelleria, spese postali, rimborso viaggi ai volontari (€ 24,40 voce irrisoria vuol dire che i volontari spesso non chiedono il rimborso delle spese che sostengono in occasione delle iniziative "è importante farvelo sapere e ringraziare qui ora tutti i volontari" e su queste voci mi permetto di non fare una lettura voce per voce (ovviamente i documenti sono a disposizione dei soci e li trovate nella cartella))

- ritengo invece opportuno segnalare alcune spese, in parte straordinarie riferite a:

depliant, manifesti, **bandiere** per la somma di € 1.831,02

- spesa legale per il **processo penale OGR** come Associazione ci siamo costituiti parte civile e abbiamo speso € 1.427,40

- iniziativa di **Rubiera** dove è stato deposto un monumento nel parco comunale costo € 2.952,95

- l'opuscolo con il titolo **"Tutto o quasi quello che si dovrebbe sapere sull'amianto"** opuscolo scritto a più mani: medici, avvocati e da alcuni di AFeVA. apprezzato e inviato per posta a tutti i soci e donato a chi lo ha chiesto (anche da fuori Regione)

- e' stato stipulato un patto di collaborazione per ricostruire la memoria delle officine, nel 2019 abbiamo sostenuto il costo di € 3.967,75, ci sarà un seguito nel 2020 e 2021 (in mattinata ci sarà chi ne parla)

totale uscite € 19.001,87

Come sempre i numeri non sempre trasmettono qualcosa, cerco di evidenziare alcuni dati che possono interessare:

- i soci nel 2019 tra rinnovi e nuovi iscritti sono stati 440 di cui il 67% sono lavoratori esposti, familiari e esposti non professionali. Se vediamo i numeri degli anni precedenti, a parte l'anno 2017, siamo stabili: **390 nel 2015** (primo anno di costituzione), **414 nel 2016**, **531 nel 2017**, **434 nel 2018**. In questi anni abbiamo avuto 26 soci che si sono cancellati e 17 soci che sono deceduti (3 di Reggio Emilia e 14 di Bologna).

Nel 2020 siamo arrivati al dato del 2019 ed entro fine anno speriamo di oltrepassarlo
- tra i soci ci sono stati diversi che hanno ritenuto di sostenere l'Associazione non solo versando il valore della tessera, ma di sottoscrivere un'ulteriore cifra, tra questi c'è stata una socia che assieme ai propri familiari ha donato una cifra importante. Come è successo anche in anni precedenti. Nel 2020 abbiamo utilizzato una parte del contributo versandolo al Fondo delle cure del mesotelioma aperto dalla Regione Emilia Romagna (iniziativa richiesta da diversi soci), di cui speriamo a breve di averne conto, per capire l'ammontare della donazione complessiva e quale sia il progetto di ricerca.

Il bilancio 2020 ritengo non si discosti con quello degli anni precedenti, se non per alcune voci di entrate e uscite riferite all'iniziativa già attivata, sulla memoria delle officine.

Faccio presente che l'agenzia delle entrate il 30.7.2020 ha accreditato € 7.767,45 di quota 5xmille (denuncia 2018 per il 2017) e il 6.10.20, in anticipo rispetto i tempi normali, ha accreditato € 8.836,74 (denuncia dei redditi 2019 per il 2018) per un totale complessivo di € 16.604,19.

alcune considerazioni

L'attività dell'Associazione va ovviamente rivolta ai territori della nostra Regione, dobbiamo comprenderne meglio la storia e le caratteristiche, fare una nostra elaborazione, ricercando e perseguendo, ogni giorno, gli obiettivi che ci siamo dati, assieme ai lavoratori, pensionati, cittadini. Occorre dare valore all'iscrizione e le problematiche e gli argomenti da trattare sono tanti: le cure, la sorveglianza sanitaria, lo smaltimento rifiuti, l'informazione.

Dare continuità al rapporto con gli studenti (quelli che abbiamo già fatto sono stati proficui), con la Regione, con il Governo e con il Parlamento.

Comprendo di avere fatto un discorso molto generico, ma per dire che una certa indipendenza economica ce la siamo conquistata e possiamo permetterci di fare iniziative, anche se dobbiamo sostenere dei costi (ovviamente la situazione attuale è fortemente condizionata dal covid 19).

Quest'anno ho un pensiero che voglio dedicare soprattutto alle donne lavoratrici:

il 26.6.2019 è deceduta una ex lavoratrice che ha lavorato diversi anni al bar mensa dell'OGR, veniva a contatto con centinaia di lavoratori in tuta. E' deceduta per mesotelioma a causa dell'ambiente lavorativo (riconosciuto sia dall'INAIL e risarcita dal datore di lavoro). A nostra conoscenza è la terza lavoratrice della mensa deceduta con il mesotelioma.

Si chiamava Maria Rosa del 1938, donna battagliera anche a livello sindacale e proprio per la sua attività prima di entrare in officina ha lavorato in azienda privata che l'ha licenziata perché attivista sindacale e politica. Donatrice di sangue pluri premiata, prima e dopo la pensione dava attività sociale per gli altri, aveva molte amiche e la passione del ballo.

Perché l'ho raccontata così? Perché l'ho conosciuta ed è riuscita a trasmettermi tanto. Perché come donna ha dovuto lottare ed è riuscita a mantenere sempre la propria dignità di persona e di lavoratrice. Sono certa che ci sono state e ci sono ancora tante Maria Rosa, così come ci sono tante donne e uomini che lavorano con impegno sul lavoro e nella società.

Dietro ogni decesso c'è una umanità che non sempre si coglie. A volte si fa la conta dei decessi, cosa che non riesco proprio a fare, non voglio avere lo scrupolo di dimenticare qualcuno, non posso sapere tutto. E' giusto ricordare tutti. I decessi sono tanti e sono deceduti per e a causa del lavoro e dobbiamo batterci perché ce ne siano sempre meno e si faccia informazione e prevenzione.

grazie per l'attenzione e buona assemblea